



Condizioni generali di partecipazione.

Art. 1 Oggetto del presente contratto è la partecipazione al Campo Robinson. L'iscrizione si effettua con il versamento della caparra nei metodi e nei termini descritti al seguente articolo 4. Al ricevimento della caparra sarà inviato il materiale integrativo per la partecipazione al Campo Robinson, con evidenziata la rimanente quota da versare e la conferma all'iscrizione.

Art. 2 Conclusione del contratto. La Associazione VIVISCOUT che gestisce il Campo Robinson ha facoltà di accettare o non accettare l'iscrizione al campo. Nel caso in cui non dovesse accettare l'iscrizione e ciò può accadere nel caso d'annullamento del soggiorno sia per cause di forza maggiore, sia per esigenze tecniche, darà quanto prima comunicazione alla famiglia e restituirà la somma già versata dal partecipante.

Art. 3 Recesso e cessione. Il partecipante ha diritto di recedere il contratto senza alcuna penalità entro 2 mesi dall'inizio del turno al campo: da 2 mesi a 15 giorni prima di inizio turno, sarà trattenuta la caparra; da 15 giorni a 7 giorni prima dell'inizio del turno al campo sarà restituito il 50% dell'intera quota di partecipazione; da 7 a 1 giorno prima dell'inizio del turno sarà restituito il 30% della quota di partecipazione. Chi si trovasse nell'impossibilità di partecipare al campo, potrà cedere la partecipazione ad altra persona, purché questa soddisfi tutte le condizioni ed i requisiti richiesti. Il cambio dovrà essere comunicato alla Direzione del Campo Robinson almeno 5 giorni prima dell'inizio del soggiorno. Se si rinuncia o si lascia il campo durante il soggiorno, o come Art. 11 non è previsto alcun rimborso.

Volo aereo: il partecipante ha diritto di recedere la prenotazione del biglietto senza alcuna penalità sino a 2 mesi del turno al campo, non è previsto alcun rimborso, eccetto la presentazione di un certificato medico comprovante l'impossibilità di occupare il volo previsto ed a discrezione della compagnia aerea.

Art. 4 Modalità di pagamento. I versamenti dovranno essere effettuati tramite:

- Vaglia postale indirizzato a: VIVISCOUT o.n.l.u.s. - Via Vergine Maria s.n. c/o Erboristeria 09016 -Iglesias- (CI).
- Bonifico Bancario presso BANCO POSTA / sede di Iglesias a VIVISCOUT o.n.l.u.s. C/C. n° 000096931209 o ABI 07601 CAB 04800. Il partecipante si può considerare iscritto al ricevimento in Segreteria della caparra di € 200,00. I documenti richiesti ed il saldo della quota dovranno pervenire non oltre 15 giorni precedenti l'inizio del campo o la segreteria potrà cedere il posto ad altri.

Art. 5 Dati personali. Tutti i dati personali saranno utilizzati esclusivamente dal personale della Direzione della Assoc. VIVISCOUT, secondo quanto Consentito dalla legge 675/96 e solo in funzione delle attività della Assoc. VIVISCOUT. I dati saranno successivamente custoditi con cura e riservatezza ed utilizzati per eventuali comunicazioni inerenti alle attività e le iniziative della Assoc. VIVISCOUT. I ragazzi dovranno essere muniti di documento d'identità valido.

Art. 6 Fotografie. Eventuali fotografie e scritti dei partecipanti potranno essere utilizzati per scopi secondo statuto "Viviscout" per cataloghi, pubblicazioni varie e sito internet senza specifica autorizzazione.

Art. 7 Responsabilità dell'organizzazione. La responsabilità dell'organizzazione nei confronti dei minori, delle loro famiglie e delle cose di loro proprietà sono regolate dalle leggi nazionali ed Europee. Saranno addebitati eventuali danni alle cose e/o strutture procurate volontariamente o per comportamento scorretto dei ragazzi.

Art. 8 Assicurazione. I ragazzi che partecipano al campo sono assicurati per i casi di infortunio e responsabilità verso terzi. Le condizioni assicurative sono disponibili su specifica richiesta scritta.

Art. 9 Indirizzo e recapito telefonico. I genitori o gli esercenti la patria potestà, dovranno comunicare alla VIVISCOUT l'indirizzo e il numero di telefono presso il quale sono sempre reperibili. In caso di irreperibilità le decisioni prese dalla Direzione del campo, anche in caso di urgente necessità, saranno considerate valide.

Art. 10 Reclami. Eventuali reclami devono essere comunicati e motivati per iscritto alla segreteria della VIVISCOUT entro e non oltre il 10° giorno dopo il rientro al luogo di partenza a mezzo A/R RR. Reclami tardivi non sono esaminabili.

Art. 11 Comportamento dei ragazzi. I ragazzi al Campo Robinson devono seguire le regole di convivenza che saranno loro proposte. In caso di comportamento scorretto, convivenza ritenuta impossibile con gli altri ragazzi, messa a repentaglio la sicurezza, la direzione avrà facoltà di prendere i provvedimenti che ritiene più opportuni, compresa l'interruzione della vacanza del minore al campo, previa tempestiva comunicazione ai genitori o gli esercenti la patria potestà.

Art. 12 Al Campo Robinson non è consentito l'uso di fiamme libere, fumare, fare uso di sostanze nocive alla salute e bere bevande alcoliche. La direzione del campo vigilerà affinché questo articolo venga ampiamente rispettato e fa educazione in senso anche con attività specifiche.

Art. 13 I genitori possono telefonare al Campo Robinson esclusivamente dalle ore 19.30 alle 21.00. I ragazzi potranno chiamare compatibilmente con le attività in programma almeno tre volte durante la permanenza al campo. Al Campo Robinson non è consentito l'ingresso ai familiari dei ragazzi durante il soggiorno. Eventuali visite saranno gradite dopo preventivo accordo con la direzione del campo.

Art. 14 Deposito valori. I ragazzi saranno invitati a depositare presso la direzione, che ne renderà nota su apposita scheda, il denaro e gli oggetti di valore in loro possesso. La Direzione del campo non risponde di oggetti e valori non depositati in cassaforte.

Art. 15 Foro competente. Per le controversie dipendenti dal presente contratto che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'applicazione, interpretazione del contratto stesso, sarà competente il Foro di Cagliari. Di comune accordo si potrà ricorrere ad un Collegio Arbitrale composto di tanti arbitri quante sono le parti in causa, più un Presidente nominato dagli arbitri designati, diversamente, dal Presidente del tribunale di Cagliari, il Collegio Arbitrale deciderà ritualmente e secondo diritto, previo tentativo di conciliazione.